

Fd. — v. Agneux (St.), II, 7002.

Cf. CASALIS, *Diz. geogr.*; X, 309-310. — RABRAT (A.), *Savoie: Promenades*; Lyon, 1872; 501.

36193. — CHÂTEAUX du Buisson.

= (in LÉTANCHE, *Vieux château, maisons fortes et ruines féod. du canton d'Yenne*; in *Mém. et doc. Soc. Savoisienne*; Chambéry, 1907; XLV, 44-45, 1 tav.

Nel territorio e a breve distanza da M.

Méryris (Les).

Fr. Monthion (*Alta Savoia*).

Meyroux.

Fr. Vinzier (*Chiabese*).

Meytère.

Fr. Ajax (C. Aosta).

Meythet v. Meithet.

Mezadium v. Messedio.

Mézen.

Fr. Quart (C. Aosta).

Mezetto.

Fr. Zoagli (C. Chiavari).

Mezove.

Col. (VI. d'Aosta, alt. 2609 m.).

Cf. BOBBA e VACCARONE, *Guida Alpi occid.*; II, 20, 105.

Mezz'Acqua v. Ca di M.

Mezza Stresa v. Stresa.

Mezza Valle v. Viganella

Mezzadio v. Messedio.

Mezzalfenga.

Fr. Villamiroglio (C. Casale).

Mezzana.

Mt. (S. Olcese, Molassana).

Mezzana.

Fr. Monteu da Po (C. Torino).

36194. — EPIGRAFIA.

= (in C. I. L., Suppl. ital. (Paris); V, 952.

Mezzana Bigli (*Mediana, Mediamnis*).

Com. (*Lomellina*, 3016 ab. Comprende le fr. di M. B., Casoni Borroni e Balossa Bigli).

Parr. (D. Vigevano).

Ded. S. Giovanni Battista.

Confr. SS. Sacramento, Compagnia SS. Rosario.

Fd. — Sannazzaro.

Ponzoni.

Bigli.

cf. Gerola, VIII, 29512.

Società — Artisti, operai, contadini e rivenditori; f. 1882.

Arginamenti, IV, 18481.

Cf. POLLINI (E.), *Ann. Lomellino*; I, 150; II, 145. — CASALIS, *Diz. geogr.*; X, 347-349. — *La Patria*, Pavia; 191. — GUASCO, (Fr.), *Diz. feudale stati sardi*; Pinerolo, 1911; II, 277, 471.

36195. — SOCIETÀ di M. S. fra artisti, operai, contadini e rivenditori di Mezzana Bigli: Regolamento.

= Mede, tip. Agostino Perucca, 1889, 32° (23 pp.

Mezzana Bottarone (*Mediana*).

Fr. Bottarone (C. Voghera).

Parr. (D. Tortona).

Accresciuto della fraz. Pancarana a datare dal 1° luglio 1873 (R. D. 25 apr. 1873).

Cf. CASALIS, *Diz. geogr.*; X, 350. — *La Patria*, Pavia; 258. — GUASCO, *Diz. feud. stati sardi*; Pinerolo, 1911; II, 999.

Mezzana Corti.

Fr. Cava Manara (*Lomellina*).

Parr. (D. Vigevano).

Ded. S. Lorenzo.

Vi nacque il 30 genn. 1813 Agostino Depretis, gran patrono e fautore del trasformismo politico italiano. V. notizie in D.

Fd. — Beccaria.

Vi sorgeva nelle vicinanze, sul Po, un ponte in legno, sostituito più tardi dal grandioso ponte tubolare ferroviario. Il ponte primitivo doveva essere distrutto nel 1849 dal generale Girolamo Ramorino, secondo gli ordini del generalissimo Chranowsky. La disubbidienza del Ramorino, che lasciò sguernita la riva sinistra del Po, aprì agli Austriaci, come è noto, la via all'invasione del Piemonte e fu causa a lui della sua rovina. Una narrazione minuta del suo processo e della sua fucilazione trovasi nell'opuscolo di Nicolò FORAMITI, *Fatti del regno del Piemonte negli anni 1848-49*; Venezia, 1850; 121-127.

Anche recentemente l'episodio militare del ponte e la successiva invasione austriaca nel territorio di M. furono trattati e discussi con ampiezza dal colonnello Domenico GUERRINI (*La divisione lombarda nella campagna del 1849*; in *Riv. st. del Risorg. ital.*; Torino, 1908; I, 377-423). Contrariamente a quanto afferma l'A. che si indugia a studiare il terreno e i vari movimenti delle truppe, il vicino capoluogo della Cava, situata sopra l'eminente costiera dominante un gran tratto della valle del Po, è posizione strategica importante; il che spiega gli ordini emanati allora dal Comando sardo.

Cf. POLLINI (E.), *Annuaire Lomellino*; I, 152; — CASALIS, *Diz. geogr.*; X, 350-351. — *La Patria*, Pavia; 258. — GUASCO, *Diz. feud. stati sardi*; Pinerolo, 1911; II, 999.